CGIL: “Liberalizzare l’A27”

Comunicati Segreteria - 31/10/2018



Maltempo, Ponte della Priula - CGIL: “Liberalizzare l’A27”

Nicola Atalmi (CGIL Treviso) interviene in merito ai disagi nei trasporti dopo il maltempo e l’inagibilità di Ponte della Priula, chiedendo la liberalizzazione dell’A27 da Treviso a Conegliano per facilitare li spostamenti da una parte all’altra del Piave.

“Il maltempo che ha flagellato la Marca Trevigiana in questi giorni ha messo in ginocchio i cittadini, specie per quanto riguarda gli spostamenti, da quelli per lavoro a quelli studenteschi, o semplicemente quelli civili. I lavori al Ponte della Priula e il contemporaneo crollo del bypass sul Piave, stanno creando una situazione insostenibile dal punto di vista della viabilità con gravi conseguenze su lavoratori e imprese in primis. Ed è chiaro a tutti che la situazione non si risolverà in due giorni… - esordisce **Nicola Atalmi della CGIL di Treviso** -. Stupisce che chi ha realizzato il bypass non abbia preventivato situazioni di piena anche eccezionali come quella avvenuta. Ma ora la priorità è risolvere la situazione.

E non vedo altra via se non liberalizzare temporaneamente l’A27 tra Treviso Sud e Conegliano, altrimenti la situazione diventerà insostenibile. Come CGIL chiediamo dunque al governatore Luca Zaia e al Governo di intervenire rapidamente con Autostrade per l’Italia al fine di permettere il libero scorrimento in quel tratto. Sia chiaro: non è una risoluzione definitiva del problema, è solo un piccolo tassello temporaneo per lenire le sofferenze dei tanti trevigiani colpiti dal maltempo e dai disagi - conclude Atalmi -. Resta il fatto che quanto è accaduto, deve farci concentrare ancora di più sulla necessità di un piano straordinario di manutenzione idrogeologica del nostro territorio, dimostratosi ancor più urgente in tutto quello nazionale”.

CGIL TREVISO

Ufficio Stampa